



CITTA' DI ALCAMO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 44 del 09/05/2023

Riferita alla Proposta N. 4

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARI – RECEPIMENTO DELLE DISPOSIZIONI DELLA DELIBERAZIONE ARERA 15/2022

L'anno duemilaventitre, addì nove del mese di Maggio alle ore 18:00 ,nel Comune di Alcamo e nella sede comunale , previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dallo statuto, si è riunito in seduta pubblica ,convocato in modalità ordinaria, il consiglio comunale.

All'appello nominale chiamato dal V/segretario generale ad inizio seduta risultano, rispettivamente, presenti ed assenti i seguenti consiglieri comunali:

	Nome	P	A		Nome	P	A
1	CALDARELLA IGNAZIO	X		13	PARRINO GIUSEPPE	X	
2	MESSANA SAVERIO	X		14	IACI MARIKA	X	
3	CRACCHIOLO FILIPPO	X		15	CAMMARATA CRISTINA	X	
4	AVILA MIRIAM	X		16	MANCUSO BALDASSARE	X	
5	STABILE GIUSEPPE	X		17	MANISCALCHI LEONARDO	X	
6	GUGGINO ANNA LISA	X		18	ORLANDO FRANCESCO		X
7	FASCELLA VINCENZO	X		19	DONATO GABRIELE	X	
8	CALANDRINO GIOVANNI	X		20	DI GIOVANNI DENISE		X
9	FERRARELLA FRANCESCO		X	21	CRIMI FRANCESCO	X	
10	COTTONE VITO	X		22	PIRRONE DALILA	X	
11	GRILLO BALDASSARE	X		23	DE LUCA MARIA ELENA	X	
12	BARONE LAURA	X		24	CASSARA' MASSIMO		X

PRESENTI: 20

ASSENTI: 4

Assume la Presidenza Saverio Messana .

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Generale Dott. Ignazio Bacile.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n° 26/93, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

in prosecuzione di seduta

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto al punto n. 4 all'ordine del giorno, la cui proposta si trascrive

Il sottoscritto Fabio Randazzo responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, propone la seguente deliberazione avente ad oggetto: "APPROVAZIONE MODIFICHE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARI – RECEPIMENTO DELLE DISPOSIZIONI DELLA DELIBERA ARERA 15/2022 ", attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento interno.

RELAZIONE E PROPOSTA DI DELIBERA

Premesso che:

- l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, afferma che «le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;
- l'art. 1, comma 639, della L. 27 dicembre 2013, n. 147 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014», ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, il tributo per i servizi indivisibili (TASI), destinata al finanziamento dei servizi comunali indivisibili, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 738, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ha abolito, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale, facendo però salva la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);

Visti:

- l'art. 1, comma 682, della L. 27 dicembre 2013, n° 147 che recita: "Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro: a) per quanto riguarda la TARI: 1) i criteri di determinazione delle tariffe; 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti; 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie; 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE; 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta";

- l'art. 1, comma 659, della L. 27 dicembre 2013, n° 147 che recita: “Il comune con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, puo' prevedere riduzioni tariffarie ed esenzioni nel caso di: a) abitazioni con unico occupante; b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo; c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente; d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per piu' di sei mesi all'anno, all'estero; e) fabbricati rurali ad uso abitativo; e-bis) attivita' di prevenzione nella produzione di rifiuti, commisurando le riduzioni tariffarie alla quantita' di rifiuti non prodotti”;
- l'art. 1, comma 702, della L. 27 dicembre 2013, n. 147, fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446;

Richiamati:

- l'articolo 1, comma 169 della legge n. 296 del 2006, e l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale prevede che: “Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonche' per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”;
- l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, in base al quale: “A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”;
- l'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, in base al quale “A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune e' tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza e' fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza e' fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”;

Visto l'articolo 3, comma 5-quinquies del dl n.228 del 2021 (cd. di "Milleproroghe") convertito nella legge n.25 del 2022, prevede che a decorrere dall'anno 2022, i Comuni "possono" approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 13.12.2022 (G.U. 19.12.2022) che in forza di quanto previsto dall'art. 163, c.3 del T.U.E.L. (D. lgs. 267/2000 e s.m.i.) ha prorogato il termine di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali 2023/2025 al 31 marzo 2023;

Vista la deliberazione ARERA 18 gennaio 2022 15/2022/R/RIF "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" che con l'articolo 1 ha approvato il "Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani", di seguito denominato TQRIF e riportato all'allegato "A" della suddetta deliberazione;

Visto l'art. 1, punto 1.2 della superiore deliberazione in cui si stabilisce che il tqrif si applica a decorrere dal 01.01.2023;

Dato atto che in base a quanto previsto dall'articolo 3 del TQRIF l'ente territorialmente competente, ossia la SRR Trapani Nord, ha individuato per il Comune di Alcamo il primo quadrante della matrice della qualità;

Tenuto conto che in rapporto all'appartenenza del comune al superiore quadrante la prima colonna della tabella 1 riportata l'articolo 53 del TQRIF non prevede obblighi di adeguamento relativi ai "Livelli generali di qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani";

Tenuto conto che l'applicazione della TARI, in quanto tributo, postula l'applicazione di una normativa speciale regolata dalla legge istitutiva del tributo (cfr: L. 147/2013) e pertanto le disposizioni del TQRIF sono applicabili solo nella misura in cui le medesime non confliggono con le norme di legge istitutive del tributo e con l'autonomia regolamentare riconosciuta all'ente locale dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446;

Considerato altresì che le modifiche regolamentari dovranno essere coerenti con l'adeguamento della struttura organizzativa delle direzioni 1 e 5 (rispettivamente servizio ambiente/rifiuti e servizio TARI) e delle risorse finanziarie, umane e strumentali che verranno destinate al miglioramento degli standard di qualità tecnica e contrattuale;

Dato atto che per quanto non espressamente previsto dal regolamento allegato, continuano ad applicarsi le disposizioni statali vigenti in materia di TARI;

Vista la deliberazione consiliare n. N° 68 del 30/05/2022 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE MODIFICHE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARI "

Ritenuto necessario ed opportuno, nel rispetto della disciplina legislativa e nei limiti della potestà regolamentare attribuita dai comuni dalla legge procedere all'approvazione delle modifiche al regolamento della TARI al fine di recepire le seguenti disposizioni del TQRIF:

- Articoli 6, 7, 8, 10, 11 e 12 in materia di dichiarazione del contribuente;
- Titolo III in materia di reclami e richieste di rettifica degli importi addebitati;
- Articoli 23, 24, 25 e 26 di in materia di versamento e sollecito di pagamento;
- Articolo 27 in materia di rateizzazione degli avvisi bonari TARI;
- Articolo 28 in materia di rimborsi e compensazione;

PROPONE

di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

di approvare le modifiche e integrazioni al vigente regolamento riportate nell'allegato A, che trovano applicazione dal 1 gennaio 2023;

di dare atto che il testo coordinato del regolamento per la disciplina della TARI come risultante dalle superiori modifiche/integrazioni è quello di cui all'allegato B;

il presente provvedimento verrà inviato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, in conformità a quanto disposto dal D.L. 201/2011 come integrato e modificato dal D.L. 34/2019 e smi

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2 L.R. 44/1991.

Il Presidente dà atto della completezza dell'istruttoria sotto il profilo della presenza di tutti i pareri previsti compreso il parere favorevole dei Revisori dei conti, ed invita il dirigente della direzione 3 a relazionare.

Il Presidente in attesa dell'arrivo della Dirigente che è impegnata con i Revisori a dare i pareri sugli emendamenti propone al consiglio comunale 15 minuti di sospensione.

Escono dall'aula i cons.ri Caldarella e Grillo

Presenti n. 18

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano la superiore proposta di sospensione .

L'esito della votazione accertata con l'assistenza degli scrutatori è il seguente:

Presenti n. 18

Voti favorevoli n.18

Il Presidente dichiara "la proposta di sospendere la seduta per 15 è approvata ad unanimità"

Alle ore 18,50 il Presidente sospende i lavori .

Alle ore 19,13 vengono ripresi i lavori sospesi alle ore 18,50 e risultano presenti i seguenti n. 20 consiglieri comunali:Avila, Barone, Calandrino, Caldarella, Cammarata, Cottone, Cracchiolo,

Crimi, De Luca, Donato, Fascella, Grillo, Guggino, Iaci, Mancuso, Maniscalchi, Messina, Parrino, Pirrone e Stabile

Il Presidente comunica la presenza di n. 4 emendamenti tecnici presentati dall'Ufficio e n. 10 emendamenti presentati dalla II Commissione consiliare, invita quindi la dirigente della direzione 5 Dott.ssa Vinci a relazionare.

La dott.ssa Vinci illustra la proposta di delibera.

Entrano in aula i cons.ri Orlando e Ferrarella

Presenti n. 22

Il cons.re Avila in qualità di Presidente della II Commissione Consiliare illustra il parere favorevole della Commissione stessa.

Il Presidente invita la dott.ssa Metra in qualità di dirigente ad illustrare gli emendamenti

La Dott.ssa Metra illustra l'emendamento tecnico n. 1 (art. 12 commi 1-2-3-4).

Il Presidente, non essendoci consiglieri iscritti a parlare sottopone a votazione per alzata di mano l'emendamento tecnico n. 1

L'esito della votazione accertata con l'assistenza degli scrutatori è il seguente:

Presenti n. 22

Voti favorevoli n. 20

Astenuti n. 2 (Caldarella e Orlando)

Il Presidente dichiara "l'emendamento tecnico n. 1 è approvato a maggioranza"

La Dott.ssa Metra illustra l'emendamento tecnico n. 2 (art. 23 comma 3).

Si registrano gli interventi del cons.re Stabile e del Presidente che saranno riportati nel processo verbale di seduta.

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano l'emendamento tecnico n.2

L'esito della votazione accertata con l'assistenza degli scrutatori è il seguente:

Presenti n. 22

Voti favorevoli n. 16

Astenuti n. 6 (Caldarella, Orlando, Grillo, Parrino, Stabile e Ferrarella)

Il Presidente dichiara "l'emendamento tecnico n. 2 è approvato a maggioranza"

La Dott.ssa Metra illustra l'emendamento tecnico n. 3 (comma 5 art. 33).

Si registrano gli interventi dei seguenti consiglieri, amministratori e funzionari comunali: Orlando, dott.ssa Metra, Caldarella, Stabile, Presidente, Grillo, Cracchiolo, Calandrino, ass.re Ferro, Ferrarella, Donato.

Tutti gli interventi saranno riportati nel processo verbale di seduta

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano l'emendamento tecnico n. 3

L'esito della votazione accertata con l'assistenza degli scrutatori è il seguente:

Presenti n. 22

Voti favorevoli n. 16

Voti contrari n. 3 (Caldarella, Orlando, Grillo)
Astenuti n. 3 (Parrino, Stabile e Ferrarella)

Il Presidente dichiara "l'emendamento tecnico n. 3 è approvato a maggioranza"

La Dott.ssa Metra illustra l'emendamento tecnico n. 4

Si registrano gli interventi dei seguenti consiglieri, amministratori e funzionari comunali: Grillo, Orlando, Avila, Caldarella, Segretario Bacile, Mancuso, Presidente, ass.re Ferro, Maniscalchi e Orlando

Tutti gli interventi saranno riportati nel processo verbale di seduta.

Escono dall'aula i cons.ri Ferrarella e Stabile Presenti n. 20

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano l'emendamento tecnico n. 4

L'esito della votazione accertata con l'assistenza degli scrutatori è il seguente:

Presenti n. 20

Voti favorevoli n. 16

Astenuti n. 4 (Caldarella, Parrino, Orlando e Grillo)

Il Presidente dichiara "l'emendamento tecnico n. 4 è approvato a maggioranza"

Il Presidente passa alla trattazione degli emendamenti presentati dalla II Commissione consiliare e comunica che tutti gli emendamenti hanno i pareri tecnici, contabili e dei Revisori, favorevoli.

Il cons.re Mancuso illustra l'emendamento n. 1

Il cons.re Caldarella preannuncia che non voterà tutti gli emendamenti e abbandona l'aula

Escono dall'aula i cons.ri Parrino e Caldarella Presenti n. 18

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano l'emendamento n. 1

L'esito della votazione accertata con l'assistenza degli scrutatori è il seguente:

Presenti n. 18

Voti favorevoli n. 16

Astenuti n. 2 (Orlando e Grillo)

Il Presidente dichiara "l'emendamento n. 1 è approvato a maggioranza"

Il cons.re Mancuso illustra l'emendamento n. 2

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano l'emendamento n. 2

L'esito della votazione accertata con l'assistenza degli scrutatori è il seguente:

Presenti n. 18

Voti favorevoli n. 16

Astenuti n. 2 (Orlando e Grillo)

Il Presidente dichiara "l'emendamento n. 2 è approvato a maggioranza"

Il cons.re Mancuso illustra l'emendamento n. 3

Entra in aula il cons.re Parrino

Presenti n. 19

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano l'emendamento n. 3

L'esito della votazione accertata con l'assistenza degli scrutatori è il seguente:

Presenti n. 19

Voti favorevoli n. 16

Astenuti n. 3 (Orlando, Grillo e Parrino)

Il Presidente dichiara "l'emendamento n. 3 è approvato a maggioranza"

Il cons.re Mancuso illustra l'emendamento n. 4

Si registrano gli interventi dei seguenti consiglieri e funzionari comunali: Guggino, Orlando, Cracchiolo, Crimi, Calandrino, Avila e dott.ssa Vinci

Tutti gli interventi saranno riportati nel processo verbale di seduta.

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano l'emendamento n. 4

L'esito della votazione accertata con l'assistenza degli scrutatori è il seguente:

Presenti n. 19

Voti favorevoli n. 14

Voti contrari n. 1 (Guggino)

Astenuti n. 4 (Parrino, Orlando, Grillo e Crimi)

Il Presidente dichiara "l'emendamento n. 4 è approvato a maggioranza"

Il cons.re Avila illustra l'emendamento n. 5

Si registrano gli interventi dei seguenti consiglieri comunali: Orlando, Presidente e Grillo

Tutti gli interventi saranno riportati nel processo verbale di seduta.

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano l'emendamento n. 5

L'esito della votazione accertata con l'assistenza degli scrutatori è il seguente:

Presenti n. 19

Voti favorevoli n. 15

Astenuti n. 4 (Parrino, Orlando, Grillo e Guggino)

Il Presidente dichiara "l'emendamento n. 5 è approvato a maggioranza"

Esce dall'aula il cons.re Guggino

Presenti n. 18

Entra in aula il cons.re Ferrarella

Presenti n. 19

Il cons.re Avila illustra l'emendamento n. 6 rimodulato

Si registrano gli interventi dei seguenti consiglieri comunali: Grillo e Calandrino

Tutti gli interventi saranno riportati nel processo verbale di seduta.

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano l'emendamento n. 6

L'esito della votazione accertata con l'assistenza degli scrutatori è il seguente:

Presenti n. 19
Voti favorevoli n. 16
Astenuiti n. 3 (Parrino, Orlando e Grillo)

Il Presidente dichiara "l'emendamento n. 6 è approvato a maggioranza"

Il cons.re Mancuso illustra l'emendamento n. 7

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano l'emendamento n. 7

L'esito della votazione accertata con l'assistenza degli scrutatori è il seguente:

Presenti n. 19
Voti favorevoli n. 15
Astenuiti n. 4 (Parrino, Orlando, Grillo e Ferrarella)

Il Presidente dichiara "l'emendamento n. 7 è approvato a maggioranza"

Il cons.re Avila illustra l'emendamento n. 8

Si registrano gli interventi dei seguenti consiglieri comunali: Maniscalchi, Orlando e Mancuso

Tutti gli interventi saranno riportati nel processo verbale di seduta.

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano l'emendamento n. 8

L'esito della votazione accertata con l'assistenza degli scrutatori è il seguente:

Presenti n. 19
Voti favorevoli n. 18
Astenuiti n. 1 (Parrino)

Il Presidente dichiara "l'emendamento n. 8 è approvato a maggioranza"

Il cons.re Mancuso illustra l'emendamento n. 9

Esce dall'aula il cons.re Cracchiolo

Presenti n. 18

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano l'emendamento n. 9

L'esito della votazione accertata con l'assistenza degli scrutatori è il seguente:

Presenti n. 18
Voti favorevoli n. 14
Astenuiti n. 4 (Parrino, Orlando, Grillo e Ferrarella)

Il Presidente dichiara "l'emendamento n. 9 è approvato a maggioranza"

Il cons.re Avila illustra l'emendamento n. 10

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano l'emendamento n. 10

L'esito della votazione accertata con l'assistenza degli scrutatori è il seguente:

Presenti n. 18
Voti favorevoli n. 14
Astenuiti n. 4 (Parrino, Orlando, Grillo e Ferrarella)

Il Presidente dichiara "l'emendamento n. 10 è approvato a maggioranza"

Esce dall'aula il cons.re Parrino

Presenti n. 17

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano la superiore proposta di delibera così come emendata

L'esito della votazione accertata con l'assistenza degli scrutatori è il seguente:

Presenti n. 17

Voti favorevoli n. 14

Astenuti n. 3 (Orlando, Grillo e Ferrarella)

Il Presidente dichiara "la superiore proposta di delibera così come emendata è approvata a maggioranza"

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano l'immediata esecuzione della proposta di delibera.

L'esito della votazione accertata con l'assistenza degli scrutatori è il seguente:

Presenti n. 17

Voti favorevoli n. 14

Astenuti n. 3 (Grillo, Orlando e Ferrarella)

Il Presidente dichiara "l'immediata esecuzione della delibera è approvata a maggioranza"

Si dà atto che il regolamento coordinato con gli emendamenti è quello allegato sub lett. "A"

Si passa all'ordine del giorno

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio

f.to Saverio Messina

Il Consigliere Anziano
f.to Cracchiolo Filippo

il Vice Segretario Generale
f.to Dott. Ignazio Bacile

La presente deliberazione è stata assunta nella seduta del 09.05.2023 e costituisce estratto conforme all'originale del relativo processo verbale formato e sottoscritto digitalmente mediante la piattaforma informatica in uso ove il file originale è conservato.